

Comune di ISEO

Provincia di Brescia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

*sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI
REVISIONE

ELISABETTA DAMIANI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di ISEO

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 12 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Iseo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Iseo, lì 12 aprile 2016

L'organo di revisione
Damiani rag. Elisabetta

INTRODUZIONE

La sottoscritta Damiani Elisabetta, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 12 ottobre 2015;

- ◆ ricevuta in data 31.03.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.52 del 21.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera n. 51 del 21/3/2016 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 01/02/2016
 - ◆

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio 2015, per il periodo di propria competenza, ossia dal 13 ottobre al 31 dicembre, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2015 al n. 4/2015 e in n. 4 pareri;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 03.08.2015, con delibera n.32;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 59.459,21 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.51 del 21/03/2016, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3256 reversali e n. 4662 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati al 31/12/2015;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			841.620,30
Riscossioni	2.710.077,02	13.448.282,25	16.158.359,27
Pagamenti	3.950.043,75	12.063.922,10	16.013.965,85
Fondo di cassa al 31 dicembre			986.013,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			986.013,72
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	986.013,72
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	554.303,06
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	554.303,06

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
Disponibilità		1.291.325,95	841.620,30
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 667.344,19 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione n.611 in data 31/12/2014 del responsabile del servizio finanziario.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 554.303,06 ed è pari a quello risultante al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.553.792,71, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Fondo pluriennale vincolato entrata				347.272,42
Accertamenti di competenza		14.818.582,40	13.092.077,16	16.580.606,05
Impegni di competenza		14.975.180,70	13.079.588,33	15.349.085,76
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		- 156.598,30	12.488,83	1.578.792,71

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	13.448.282,25
Pagamenti	(-)	12.063.922,10
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.384.360,15
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	347.272,42
Residui attivi	(+)	3.132.323,80
Residui passivi	(-)	3.285.163,66
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 152.839,86
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.578.792,71

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	5.735.639,64	5.351.918,84	5.350.281,56
Entrate titolo II	2.015.730,69	1.321.308,52	1.193.689,17
Entrate titolo III	4.822.292,77	4.765.451,25	5.312.565,86
Totale titoli (I+II+III) (A)	12.573.663,10	11.438.678,61	11.856.536,59
Spese titolo I (B)	11.898.461,43	10.761.356,43	10.602.834,80
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	752.237,01	790.608,91	820.794,21
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-77.035,34	-113.286,73	432.907,58
FPV di parte corrente iniziale (+)			42.474,52
FPV di parte corrente finale (-)			323.590,56
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-281.116,04
Utilizzo avanzo di ammine appl. alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	170.985,00		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	200.000,00	330.000,00
Contributo per permessi di costruire		200.000,00	330.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	79.562,96	79.563,00	79.563,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	79.562,96	79.563,00	79.563,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	14.386,70	7.150,27	402.228,54
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Fondo pluriennale vincolato conto capitale entrata			304.797,90
Entrate titolo IV	1.091.650,34	693.905,60	1.001.853,26
Entrate titolo V**			
Totale titoli (IV+V) (M)	1.091.650,34	693.905,60	1.001.853,26
Spese titolo II (N)	1.171.213,30	568.130,04	203.240,55
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-79.562,96	125.775,56	798.612,71
Entrate capitale destinate a spese correnti (G) -	0,00	200.000,00	330.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)+	79.562,96	79.563,00	79.536,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) spesa -			535.143,79
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)+	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	5.338,56	317.802,82

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	277.075,68	277.075,68
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	214.805,25	214.805,25
Totale	491.880,93	491.880,93

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	330.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	437.150,49
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (quota eccedente l'entità dell'entrata consolidata)	105.892,00
Totale entrate	873.042,49
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	28.080,95
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese per recupero evasione	152.070,74
Totale spese	180.151,69
Sbilancio entrate meno spese non	692.890,80

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 443.319,49, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			841.620,30	
RISCOSSIONI	2.710.077,02	13.448.282,25	16.158.359,27	
PAGAMENTI	3.950.043,75	12.063.922,10	16.013.965,85	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			986.013,72	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			986.013,72	
RESIDUI ATTIVI	1.784.189,22	3.132.323,80	4.916.513,02	
RESIDUI PASSIVI	1.290.309,24	3.285.163,66	4.575.472,90	
<i>Differenza</i>			341.040,12	
<i>FPV per spese correnti</i>			323.590,56	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			535.143,79	
Avanzo/ disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			468.319,49	
evoluzione risultato amministrazione				
	2012	2013	2014	
Risultato di amministrazione (+/-)	294.792,10	168.182,15	28.930,85	
di cui:				
a) Vincolato	95.199,00	78.182,15		
b) Per spese in conto capitale	199.593,10			
c) Per fondo ammortamento				
d) Per fondo svalutazione crediti		90.000,00	28.930,85	
e) Non vincolato (+/-) *				

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili- Destinati ad investimenti	351.551,92
vincoli derivanti da trasferimenti	50.000,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	31.888,59
TOTALE PARTE VINCOLATA	433.440,51

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	589.170,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	589.170,00

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha coperto la quota annua (pari ad euro 19.639) di disavanzo tecnico risultate dal riaccertamento straordinario dei residui ed ha conseguito un

miglioramento di tale disavanzo di euro 15.239,98.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.978.385,41	2.710.077,02	1.784.189,22	- 484.119,17
Residui passivi	5.440.844,70	3.950.043,75	1.290.309,24	- 200.491,71

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		16.580.606,05
Totale impegni di competenza (-)		15.349.085,76
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.231.520,29
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		57.705,50
Minori residui attivi riaccertati (-)		944.343,87
Minori residui passivi riaccertati (+)		953.240,97
SALDO GESTIONE RESIDUI		66.602,60
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.231.520,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		66.602,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		28.930,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ALL' 1/ 1/2015 DI ENTRATA		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/ 12/ 2015 DI SPESA		-858.734,35
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.20		468.319,49

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	12350
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	11876
3	SALDO FINANZIARIO	474
4	SALDO OBIETTIVO 2015	276
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	25 0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. co.6 D.L. 16/2012	25 0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	276
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNO	198

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016. In sede di Rendiconto alcuni accertamenti sono stati modificati. Quindi sarà cura del Comune provvedere, dopo l'approvazione del Rendiconto, a trasmettere i dati aggiornati.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.675.654,00	1.898.560,00	1.650.058,23
I.M.U. recupero evasione		50.000,00	360.000,00
I.C.I. recupero evasione			0,00
T.A.S.I.		650.000,00	605.176,67
Addizionale I.R.P.E.F.	560.000,00	560.000,00	548.176,80
Imposta comunale sulla pubblicità	61.000,00	61.000,00	56.597,01
Imposta comunale pubblicità			27.347,95
Recupero evasione			97.650,50
Imposta di soggiorno	110.000,00		
Altre imposte	2.000,00		
Totale categoria I	3.408.654,00	3.219.560,00	3.345.007,16
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARES/TARI	1.928.843,30	1.953.695,00	1.991.660,00
Rec. evasione TARES/ARI			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.928.843,30	1.953.695,00	1.991.660,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.000,00	7.000,00	8.050,25
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	391.137,34	74.347,34	5.564,15
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	398.137,34	81.347,34	13.614,40
Totale entrate tributarie	5.735.634,64	5.254.602,34	5.350.281,56

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi in termini di accertamenti, mentre si realizzano molto lentamente le relative riscossioni. In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	%Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	%Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	260.000,00	360.000,00	138,46%	40.762,91	11,32%
Recupero evasione TARSU/TIA/TA	50.000,00	49.802,54	99,61%	21.455,49	43,08%
Recupero evasione altri tributi	0,00	27.347,95		9.841,64	35,99%
Totale	310.000,00	437.150,49	141,02%	72.060,04	16,48%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/ 1/ 2015	654.176,21	100,00%
Residui riscossi nel 2015	123.890,22	18,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	317.496,46	48,53%
Residui (da residui) al 31/ 12/ 2015	212.789,53	32,53%
Residui della competenza	365.090,45	
Residui totali	577.879,98	

In merito il Revisore osserva la lentezza nel realizzare le riscossioni. Tuttavia l'effetto negativo sulla solidità del bilancio dei residui non ancora riscossi è attenuata dalla costituzione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione stanziato nella parte spesa.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
343.079,88	385.148,60	650.895,63

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013			
2014	200.000,00	51,93%	
2015	330.000,00	50,70%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Non vi erano residui attivi all'1/1/2015 per proventi da permessi di costruire. Gli accertamenti in competenza 2015 sono stati interamente riscossi.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	631.860,95	246.399,63	78.839,87
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	956.736,21	950.908,89	1.056.662,49
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	150.000,00	25.000,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	277.133,53	99.000,00	58.186,81
<i>Totale</i>	2.015.730,69	1.321.308,52	1.193.689,17

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	2.959.738,10	3.006.759,33	3.427.555,27
Proventi dei beni dell'ente	1.445.003,91	1.237.420,52	1.242.808,94
Interessi su anticip.ni e crediti	3.000,18	962,21	5.777,98
Utili netti delle aziende		10.332,00	2.575,66
Proventi diversi	414.550,58	509.977,19	633.848,01
extratributarie	4.822.292,77	4.765.451,25	5.312.565,86

Sulla base dei dati esposti si rileva l'incremento delle entrate per servizi pubblici, in particolare dovuta alla registrazione degli accertamenti per sanzioni relative alle violazioni delle norme del codice della strada ed all'imputazione nelle parte corrente del bilancio dell'IVA relativa al servizio Farmacia in seguito all'applicazione dello split payment (prima era registrata in partita di giro)

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima (pari al 36%) dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copert ura	% di copertura prevista
Asilonido			0,00		
Impianti sportivi	31.207,31	79.846,13	-48.638,82	39,08%	27,50%
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	301.318,60	385.399,08	-84.080,48	78,18%	70,13%
Uso sale civiche	1.536,22	19.999,95	-18.463,73	7,68%	26,32%
Trasporti scolastici	27.797,73	108.987,75	-81.190,02	25,51%	30,99%
Totali	361.859,86	594.232,91	-232.373,05	60,90%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	400.000,00	480.000,00	598.838,00
riscossione	256.750,00	325.109,79	331.592,84
%riscossione	64,19	67,73	55,37

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	400.000,00	480.000,00	598.838,00
fondo svalutazione crediti	0,00	35.327,00	44.686,64
entrata netta	400.000,00	444.673,00	554.151,36
destinazione a spesa corrente e vincolata	200.000,00	240.000,00	277.075,68
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	53,97%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	218.116,47	100,00%
Residui riscossi nel 2015	108.851,48	49,91%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	35.348,00	16,21%
Residui (da residui) al 31/12/2015	73.916,99	33,89%
Residui della competenza	267.245,16	
Residui totali	341.162,15	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **aumentate** di Euro 5.388,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazioni		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	152.957,82	100,00%
Residui riscossi nel 2015	95.078,33	62,16%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.250,54	3,43%
Residui (da residui) al 31/12/2015	52.628,95	34,41%
Residui della competenza	127.991,49	
Residui totali	180.620,44	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01- Personale	1.914.069,88	1.887.064,00	1.666.710,47
02- Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.231.210,99	1.321.396,03	1.432.072,99
03- Prestazioni di servizi	5.240.124,96	5.107.731,67	4.846.768,65
04- Utilizzo di beni di terzi	159.454,95	146.040,32	93.579,44
05- Trasferimenti	2.729.174,77	1.681.483,08	1.804.278,27
06- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	424.743,19	386.371,29	344.668,53
07- Imposte e tasse	133.351,46	131.376,51	386.088,62
08- Oneri straordinari della gestione corrente	66.331,23	99.893,53	28.667,83
09- Ammortamenti di esercizio			
Totale spese correnti	11.898.461,43	10.761.356,43	10.602.834,80

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.933.029,80	1.666.710,47
spese incluse nell'int.03	150.720,18	67.593,77
irap	118.363,95	98.691,88
alt re spese incluse	10.965,20	
Fondo pluriennale vincolato o salario accessorio		212.896,56
Totale spese di personale	2.213.079,13	2.045.892,68
spese escluse	542.349,75	470.639,06
Spese soggette al limite (c. 5)	1.670.729,38	1.575.253,62

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30 maggio 2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014. Il conto relativo al 2015 sarà inoltrato entro la scadenza stabilita del 30 maggio 2016. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti	56	51	52
spesa per personale	2.215.844,03	2.212.472,91	2.045.892,68
spesa corrente	11.898.461,43	10.761.356,43	10.602.834,80
Costo medio per dipendente	39.568,64	43.381,82	39.344,09
incidenza spesa personale su spesa	18,62%	20,56%	19,30%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	195.268,00	195.268,00	195.267,80
Risorse variabili	38.437,00	38.437,00	89.177,20
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			508,95
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	233.705,00	233.705,00	283.936,05
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Totale intervento 1	1.914.069,88	1.887.064,00	1.666.710,47
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,2098%	12,3846%	17,0357%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 202.746,94 rispetto alla somma impegnata a tale titolo nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.920,00	84,00%	1.587,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	25.572,00	80,00%	5.114,40	4.177,03	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	3.717,00	50,00%	1.858,50	969,86	0,00
Formazione	3.055,00	50,00%	1.527,50	1.433,20	0,00
	42.264,00		10.087,60	6.580,09	

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.664,90 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 344.668,53 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 (euro 7.231.406,06) determina un tasso medio del 4,77%.

Non sono stati pagati interessi relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,74 %.

In merito si osserva il contenuto indice di indebitamento, (2,74%) rispetto ai limiti giuridici (10%)

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali bilancio 2015</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Impegni</i>	<i>Scostamento rispetto alle previsioni iniziali</i>	<i>Scostamento rispetto alle previsioni definitive</i>
1.448.665,90	1.583.212,90	203.240,55	-85,97%	87,16%

La mancata realizzazione degli investimenti previsti è dovuta in parte alla mancata acquisizione di contributi regionali per € 210.000,00, alle mancate alienazioni per € 475.000,00, alla riscossione di buona parte degli oneri di urbanizzazione solo a fine anno, circa 400.000,00 oltre alla necessità di rispettare i vincoli imposti dal Patto di stabilità interno.

Limitazione acquisto immobili

Nel 2015 non sono state effettuate spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel 2015 non sono state effettuate spese per acquisto mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice dei rapporti annui e risulta pari ad euro 566.426,19.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015. Tuttavia, prudenzialmente, mantiene a tale titolo un accantonamento pari ad euro 589.170,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Revisore invita ad effettuare una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti al fine di quantificare le eventuali passività potenziali e costituire, nel corso dell'esercizio i necessari accantonamenti.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il Revisore invita a monitorare l'andamento dei risultati d'esercizio degli enti e società partecipate al fine di effettuare gli eventuali interventi che risultassero necessari.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito tale fondo in quanto il Sindaco ha rinunciato all'indennità di carica

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente:

	2013	2014	2015
Interessi passivi	424.743,19	386.371,29	344.668,53
Entrate correnti penultimo anno precedente	11.581.450,84	11.566.832,38	12.573.663,10
	3,667	3,340	2,741

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	8.774.251,98	8.022.014,97	7.231.406,06
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	752.237,01	790.608,91	820.794,21
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	- 62.771,45
Totale fine anno	8.022.014,97	7.231.406,06	6.347.840,40
numero abitanti al 31/12	9.311	9.202	9178
debito medio per abitante	861,56	785,85	691,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione :

	2013	2014	2015
Oneri finanziari	424.743,19	386.371,29	344.668,53
Quota capitale	752.237,01	790.608,91	820.784,21
Totale fine anno	1.176.980,20	1.176.980,20	1.165.452,74
totale entrate correnti anno di competenza	12.573.663,10	11.438.678,61	11.831.536,59
incidenza percentuale	10,68%	9,72%	10,15%

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Autovettura Polizia locale	353614 ALD Automotive Italia	31/12/2016	13.117,44

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con i provvedimenti di riaccertamento straordinario atti G.C. n. 97 dell'8/5/2015 e n.151 del 27/7/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 51 del 21/3/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei **servizi per conto terzi** sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per € 19.158,86 per le seguenti cause:

- residuo 2004 € 4.174,87 per rimborso da Comunità Montana
- residui dal 1997 al 2014 € 11.993,17 dovuti a rimborsi e franchigia assicurazioni non dovuti

Al riguardo si raccomanda di evitare l'utilizzo improprio delle partite di giro.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I			27.580,02	241.812,19	336.054,97	1.283.235,77	1.888.682,95	
di cui Tar su/ tari				230.317,79	291.973,37	464.377,18	986.668,34	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II			33.413,73	112.689,16	147.674,84	676.646,52	970.424,25	
di cui trasf. Stato			33.413,73	41.328,22	118.150,00	13.950,51	206.842,46	
di cui trasf. Regione						398.046,20	398.046,20	
Titolo III	9.457,87	105.410,55	230.533,33	108.912,37	262.643,59	928.349,97	1.645.307,68	
di cui Tia		105.190,95	183.616,00				288.806,95	
di cui Fitti Attivi	3.217,34		14.909,65	10.185,67	16.951,30	127.991,49	173.255,45	
di cui sanzioni CdS				37.068,48	36.848,51	455.600,42	529.517,41	
Tot. Parte corrente	9.457,87	105.410,55	291.527,08	463.413,72	746.373,40	2.888.232,26	4.504.414,88	
Titolo IV		60.000,00				226.700,00	286.700,00	
di cui trasf. Stato		60.000,00					60.000,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V	3.632,24						3.632,24	
Tot. Parte capitale	3.632,24	60.000,00	0,00	0,00	0,00	226.700,00	290.332,24	
Titolo VI	57.160,87	2.122,17	11.152,96	19.072,66	14.865,70	17.391,54	121.765,90	
Totale Attivi	70.250,98	167.532,72	302.680,04	482.486,38	761.239,10	3.132.323,80	4.916.513,02	
PASSIVI								
Titolo I	76.788,70	21.496,59	24.931,18	232.665,07	652.419,29	3.122.594,10	4.130.894,93	
Titolo II	28.274,42	9.093,19	22.620,30	61.443,01	62.303,11	91.103,61	274.837,64	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	46.358,79	22.668,15	18.628,67	8.535,24	2.083,53	71.465,95	169.740,33	
Totale Passivi	151.421,91	53.257,93	66.180,15	302.643,32	716.805,93	3.285.163,66	4.575.472,90	

Il Revisore invita a verificare ulteriormente i residui attivi e passivi dei servizi per conto di terzi al fine di accertare se, per alcune poste di elevata anzianità, (1997) siano da intraprendere azioni per la loro regolarizzazione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 59.459,21 tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			59.459,21
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/ occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	59.459,21

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 in data 8 settembre 2015 prot. 16211.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debitif.b. Rendiconto 2013	Debitif.b. Rendiconto 2014	Debitif.b. Rendiconto 2015
0,00	0,00	59.459,21
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto	Entrate correnti	Entrate correnti
		11.831.536,59
		0,50%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati altri debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia le seguenti concordanze/discordanze per le quali si richiede la regolarizzazione:

- A O B 2 srl discordanza di euro 242,28 per errata registrazione contabile.
- COGEME SPA concorda
- SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA concorda

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 25/09/2009.

Il Piano di razionalizzazione organismi partecipati è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 30 marzo 2015.

Con deliberazione Giunta comunale n. 46 del 14 marzo 2016 il Comune ha approvato la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione.

L'ente deve presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti detta relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano suddetto, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

I due indicatori rilevati hanno prodotto il seguente esito:

- Indicatore (data di arrivo al protocollo/data emissione mandato) = giorni 57,11

Tempo medio di pagamento determinato tra la data di arrivo della fattura al Protocollo e la data del mandato di pagamento

- indicatore (data scadenza fattura/data emissione mandato) = giorni 32,83

Tempo medio di pagamento determinato tra la data di scadenza della fattura e la data del mandato di pagamento

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva una buona tempestività nell'effettuazione dei pagamenti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banca Popolare di Sondrio

Economo Sig. Grazioli Luciano

Con determinazione del Responsabile del servizio finanziario è stata effettuata la parificazione dei conti degli agenti contabili.

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto da parte di alcuni albergatori, riscuotitori dell'imposta di soggiorno. Il Revisore invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione entro 30 giorni dalla data odierna. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono relative ai soli risconti attivi pari ad € 296,69 e si riferiscono a premi di assicurazione pagati nel 2015 ma con scadenza 2016.

Per le ulteriori specifiche si rimanda alla nota integrativa allegata al Rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	11.427.384,40	12.178.182,95
B	<i>Costi della gestione</i>	12.405.683,44	12.415.775,12
Risultato della gestione		- 978.299,04	- 237.592,17
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	10.332,00	2.575,66
Risultato della gestione operativa		- 967.967,04	- 235.016,51
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-385.409,08	-338.890,55
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.374.108,94	620.600,86
Risultato economico di esercizio		20.732,82	46.693,80

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente per € 732.950,53 è motivato dalla realizzazione di maggiori proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 573.907,06 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 779.469,06 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 2.576,66 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
COGEME	0,25%	2.576,66	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
2.340.456,81	2.111.970,80	2.189.655,21

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		223.864,83
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	223.864,83	
- per minori conferimenti		
Sopravvenienze attive:		1.602.750,94
di cui:		
- per maggiori crediti	1.539.979,49	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per riduzione di indebitamento	62.771,45	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.826.615,77
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		28.667,83
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	28.667,83	
Insussistenze attivo		1.177.347,08
Di cui:		
- per minori crediti	1.157.708,08	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- accantonamento per svalutazione crediti	19.639,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.206.014,91

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Situazione al 1 gennaio	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
Immobilizzazioni immateriali	41.639,77	6.470,88	9.622,00	38.488,65
Immobilizzazioni materiali	65.884.761,30	663.589,22	2.219.638,84	64.328.711,68
Immobilizzazioni finanziarie	3.634.159,76	1.707.078,80	497.774,98	4.843.463,58
Totale immobilizzazioni	69.560.560,83	2.377.138,90	2.727.035,82	69.210.663,91
Rimanenze	122.437,32	3.738,53		126.175,85
Crediti	5.380.904,61	16.564.384,35	17.028.775,94	4.916.513,02
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	841.620,30	16.158.359,27	16.013.965,85	986.013,72
Totale attivo circolante	6.344.962,23	32.726.482,15	33.042.741,79	6.028.702,59
Ratei e risconti	295,36	296,69	295,36	296,69
Totale dell'attivo	75.905.818,42	35.103.917,74	35.770.072,97	75.239.663,19
Conti d'ordine	1.406.681,09	78.240,55	1.329.042,22	155.879,42
Passivo				
Patrimonio netto	63.750.363,96	15.066.938,99	15.020.245,19	63.797.057,76
Conferimenti	290.447,65	962.247,63	458.565,51	794.129,77
Debiti di finanziamento	7.231.406,06		883.565,66	6.347.840,40
Debiti di funzionamento	4.502.255,63	10.602.834,80	10.974.195,50	4.130.894,93
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	131.345,12	3.722.216,20	3.683.820,99	169.740,33
Totale debiti	11.865.006,81	14.325.051,00	15.541.582,15	75.239.663,19
Ratei e risconti				
Totale del passivo	75.905.818,42	30.354.237,62	31.020.392,85	75.239.663,19
Conti d'ordine	1.406.681,09	78.240,55	1.329.042,22	155.879,42

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è ancora dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio pari ad € 4.916.513,02.

Non risulta rilevato il credito verso l'Erario per IVA

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere pari ad € 986.013,72.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portando in diminuzione del valore del cespite. A conto economico sono rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine pari ad € 4.130.894,93.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- alla Giunta comunale che ne ha preso atto con delibera n. 175 del 12/10/2015;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191 (inviato con prot. 19927 In data 26 ottobre 2015)

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, nell'intento di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le scelte di politica economica e finanziaria esprime le seguenti considerazioni e proposte:

- **risultano attendibili** le risultanze della gestione finanziaria in ordine al rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio;
- **risultano rispettati** gli obiettivi di finanza pubblica in ordine al Patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- **risulta congruo** il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- **per la valutazione del fondo rischi il Revisore invita dell'ufficio preposto a fornire una relazione sullo stato dell'eventuale contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;**
- risultano attendibili i risultati economici e patrimoniali generali;
- risulta rispettato il piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- la qualità delle procedure e delle informazioni in ordine a trasparenza e tempestività potrà essere migliorato;
- l'adeguatezza del sistema contabile risulta influenzata dalla recente armonizzazione contabile che sconta un necessario periodo di rodaggio;

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Iseo, 12 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Damiani rag. Elisabetta